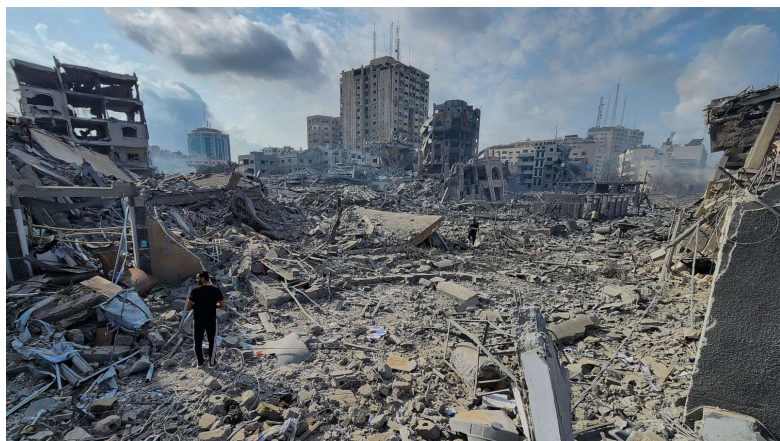


Palestina, l'Italia intensifica la cooperazione

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) chiarisce che i programmi di cooperazione allo sviluppo destinati a Paesi come Cuba e, soprattutto, alla Palestina non subiranno alcuna interruzione. Al contrario, per quanto riguarda la Palestina, è prevista un'intensificazione delle iniziative.

La precisazione arriva a seguito della riunione del Tavolo tecnico di confronto MAECI-Regioni, svoltasi ieri, durante la quale il Direttore Generale della Cooperazione ha affrontato anche il tema di due progetti relativi a Cuba e Palestina presentati dall'ANCI. Secondo quanto emerso, tali progetti dovranno essere reindirizzati alle singole Regioni, individuate come enti competenti per l'avvio formale delle iniziative.



Il Ministero sottolinea inoltre che un esponente regionale avrebbe interpretato in maniera errata le informazioni fornite nel corso dell'incontro. Sul piano dei numeri, la cooperazione italiana risulta già ampiamente attiva in entrambi i contesti. A Cuba sono attualmente in corso 28 progetti di cooperazione a favore della popolazione, per un valore complessivo di 44,5 milioni di euro. In Palestina, invece, sono operative 128 iniziative, per un totale di 298 milioni di euro. Ulteriori progetti sono attualmente allo studio.

Proprio la scorsa settimana, la struttura del Governo guidata dall'Ambasciatore Bruno Archi ha concluso una missione ad Abu Dhabi e Riad, dopo analoghe missioni in Egitto e Giordania. L'obiettivo è verificare le modalità per rilanciare missioni di collaborazione e cooperazione sanitaria, umanitaria e amministrativa a sostegno di Gaza e della Cisgiordania.

Il MAECI ribadisce dunque l'impegno dell'Italia nel garantire continuità e rafforzamento degli interventi di cooperazione internazionale, con particolare attenzione alle aree maggiormente colpite da crisi umanitarie e instabilità.

[Read More](#)